

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 BORSE DI STUDIO PER LAUREATI TRAMITE SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO DA SVOLGERSI PRESSO IL CREA - CENTRO DI RICERCA POLITICHE E BIO-ECONOMIA SEDE DI ROMA – CODICE BANDO: BS_PB_02/2019

Il Direttore del CREA - Centro di ricerca Politiche e Bio-economia

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 6 luglio 2002, n.137;

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 190 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015) e, in particolare l'art. 1, comma 381 che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 13/01/2016 con il quale è stato istituito il Centro Politiche e Bio-economia del CREA;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 27/01/2017, n. 39 (prot. n. 1165 del 27/01/2017) con il quale viene adottato lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 76 del 31/03/2017;

PRESO ATTO che con prot. n. 22245 del 16.06.2017 il Direttore Generale f.f. ha comunicato la nomina, con Decreto Presidenziale n. 7 del 31.05.2017, del dott. Roberto Henke a Direttore del CREA Centro di ricerca Politiche e Bio-economia, a decorrere dalla data del 14 giugno 2017;

PRESO ATTO che con Deliberazione n. 18 assunta nella seduta dell'8 marzo 2019 il Consiglio di amministrazione ha nominato il Dott. Antonio Di Monte Direttore Generale f.f. dell'Ente;

PRESO ATTO che con Decreto del Vicepresidente n. 27 del 13 marzo 2019 l'incarico al Dott. Antonio Di Monte a Direttore Generale f.f. dell'Ente è stato disposto con decorrenza dal 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8 e 11 settembre 2019 n. 54, con i quali al Dott. Antonio Di Monte è stato prorogato l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente fino al 31 dicembre 2019, salvo ulteriori proroghe;

VISTA la nota prot. n. 8136 del 29 aprile u.s. con la quale il Ministero vigilante ha approvato il bilancio di previsione 2019 dell'Ente;

VISTA la Legge n. 240/2010 che disciplina il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca da parte di Università, Istituzioni ed Enti pubblici di ricerca e sperimentazione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n. 102 relativo alla definizione dell'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 luglio 2009, recante l'equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS)

ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il "Regolamento per il conferimento di Borse di studio, Assegni di ricerca, Borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero a scopo formativo" approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 80/2018 del 26.10.2018;

CONSIDERATO che il conferimento delle Borse di studio non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Ente, né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dello stesso;

VISTO il progetto di ricerca "Accordo di cooperazione con il MiPAAF per l'attuazione del POA - ACOPOA", finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestale, che prevede la possibilità di attivare strumenti formativi;

VISTO il promemoria prot. n. 27620 del 17/09/2019 con il quale la Dott.ssa Raffaella Zucaro, in qualità di responsabile della ricerca e tutor, ha richiesto al Direttore del CREA-Centro di ricerca Politiche e Bio-economia l'attivazione di una procedura per il conferimento di n. 3 Borse di studio per laureati, della durata di 12 mesi, sulla tematica "*Uso sostenibile delle risorse idriche in agricoltura*";

VISTA la Determinazione direttoriale n. 349/A del 02/10/2019 di indizione del bando;

ACCERTATA la copertura finanziaria sui pertinenti capitoli del bilancio del Centro di ricerca Politiche e Bio-economia;

DISPONE

Art. 1

Numero delle Borse di studio

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di **n° 3** Borse di studio per laureati da svolgersi presso il CREA-Centro di ricerca Politiche e Bio-economia, sulla tematica "**Uso sostenibile delle risorse idriche in agricoltura**", secondo lo schema di seguito riportato:

Acronimo progetto	Tematica	Laurea Specialistica (DM 509/99)	Laurea Magistrale (DM 270/04)	Sede svolgimento Tutor	di e
ACOPOA	<i>Uso sostenibile delle risorse idriche in agricoltura</i>	Ingegneria civile (28/S) Ingegneria per l'ambiente e il territorio (38/S) Scienze e tecnologie agrarie (77/S) Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali (74/S)	Ingegneria civile (LM 23) Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM 35) Scienze e tecnologie agrarie (LM69) Scienze e tecnologie forestali ed ambientali (LM 73)	Roma, presso la sede del CREA PB Dott. Raffaella Zucaro	

Art. 2

Durata, trattamento economico e normativo

Le Borse di studio di cui al presente bando avranno ciascuna durata di mesi 12 rinnovabili e/o prorogabili per un massimo di altri 12 mesi.

L'importo complessivo di ciascuna borsa di studio è determinato in euro 17.000,00 al lordo delle ritenute fiscali previste per legge a carico del borsista e sarà erogato in rate mensili posticipate.

Le spese per gli spostamenti, comprese quelle di viaggio sostenute dal borsista, saranno rimborsate esclusivamente previa presentazione di idonea documentazione sulla base della normativa vigente.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, il CREA provvede alla copertura assicurativa.

Il conferimento delle Borse di studio è subordinato all'iscrizione degli importi nei pertinenti capitoli di bilancio del CREA-Centro di ricerca Politiche e Bio-economia.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione e incompatibilità

Possono partecipare alla selezione pubblica i cittadini italiani ed i cittadini dei Paesi dell'Unione Europea che siano in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, dei seguenti requisiti:

1. Titolo di studio di cui all'articolo 1 del bando; per i cittadini stranieri i titoli di studio e professionali equipollenti a quelli sopra indicati devono essere riconosciuti in Italia dall'autorità competente;
2. conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
3. conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri)
4. eventuale conoscenza di una seconda lingua straniera (oltre a quella inglese) da scegliersi tra francese, tedesco e spagnolo;

Possono partecipare alla selezione coloro che:

1. non abbiano compiuto 30 anni alla data di scadenza del bando;
2. non abbiano usufruito di contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di lavoro interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA;
3. non abbiano usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo di tempo che, sommato alla durata della Borsa di cui al presente bando, superi i 35 mesi, ed è motivo di esclusione in quanto la durata della Borsa non può essere ridotta;

La borsa di studio non è cumulabile con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferiti, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti (Legge 398/1989 art.6).

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, devono essere equivalenti a quelli richiesti e devono essere riconosciuti in Italia dall'autorità competente.

Non è compatibile con la fruizione della Borsa di studio di cui al presente bando il contemporaneo godimento di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, di assegni e sovvenzioni di analoga natura, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'accertamento dei requisiti sopra indicati è demandato al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice.

Il CREA – Centro Politiche e Bio-economia può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti. Tale provvedimento sarà comunicato per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema **allegato 1** al presente bando, corredata di tutti i titoli e i documenti, dovrà essere presentata direttamente o inviata mediante Raccomandata con Avviso di Ricevimento, **al CREA-Centro di ricerca Politiche e Bio-economia – Via Po 14 Cap 00198 – Roma** o tramite PEC (pb@pec.crea.gov.it) a pena di esclusione, entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso di selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale - Concorsi.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato e non è soggetta ad autenticazione.

La data di ricevimento delle domande è stabilita e comprovata:

1. nel caso di presentazione diretta: dal timbro e data di protocollo del Centro di Ricerca;
2. nel caso di spedizione: dal timbro e data dell'ufficio postale accettante
3. nel caso della PEC dalla data di ricevimento del destinatario

Sulla busta contenente la domanda e l'ulteriore documentazione dovrà essere indicato, oltre al nome, cognome e indirizzo del candidato, la tematica della Borsa di studio. Il CREA-Centro di ricerca Politiche e Bio-economia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, nel caso di spedizione per raccomandata.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare l'indirizzo presso il quale inoltrare le comunicazioni inerenti alla presente selezione.

Il presente bando ed i relativi allegati saranno resi disponibili sul sito internet del CREA www.crea.gov.it – Amministrazione trasparente – Gare e concorsi – Borse di studio.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità a pena di esclusione:

- 1) il cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, un recapito telefonico e l'indirizzo e-mail);
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- 4) il possesso dei titoli di studio richiesti all'art. 1 del presente bando, indicando altresì, le date di conseguimento, il voto dell'esame di laurea (se cittadino italiano), e la /le Università dove sono stati conseguiti. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno altresì specificare se gli stessi siano stati riconosciuti equipollenti a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31/12/1993 n. 1592, come richiamato dal D. Lgs. n. 115/1992;
- 5) di avere eventuale conoscenza di una seconda lingua da scegliere tra francese, tedesco e spagnolo e di voler sostenere la relativa prova d'esame colloquio aggiuntiva;
- 6) di avere conoscenza della lingua inglese;
- 7) di non aver usufruito di contratti a tempo determinato contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di lavoro interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA con il CREA;
- 8) di non aver usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo di tempo che, sommato alla durata della Borsa di studio di cui al presente bando, superi i 35 mesi, in quanto la durata della Borsa non può essere ridotta;
- 9) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
- 10) di essere (o non essere) dipendente di ruolo presso una pubblica amministrazione;

- 11) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;
- 12) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR;

Il candidato deve sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge (art. 76 D.P.R. 445/2000). Non saranno prese in considerazione le domande non firmate, quelle prive di dati anagrafici e delle dichiarazioni richieste, nonché quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere presentate oltre il termine indicato al precedente Articolo 4.

Art. 6

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;
- b) certificato di laurea con le votazioni riportate nei singoli esami ed in quello di laurea;
- c) titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale post-laurea maturata nell'attività di ricerca in Italia o all'estero;
- d) curriculum scientifico-professionale (redatto in carta libera, datato e firmato);
- e) pubblicazioni o elaborati in corso di stampa con certificazione dell'accettazione;
- f) elenco di tutti i documenti, titoli, attestati e pubblicazioni presentati (**all. 2** datato e firmato).

I documenti, i titoli e gli attestati possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà (**all. 4**) ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Per quanto concerne documenti, titoli ed attestati non prodotti né in originale, né in copia, dovrà essere compilata la dichiarazione sostitutiva di certificazione (**all. 3**) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Il CREA-Centro di ricerca Politiche e Bio-economia si riserva la facoltà di verificarne la veridicità o di richiederne gli originali preliminarmente alla stipula del contratto.

Non sarà consentito, una volta scaduto il termine, sostituire titoli o documenti già presentati.

La firma sulla domanda di partecipazione e sugli allegati è obbligatoria a pena di nullità della domanda stessa.

Art. 7

Commissione di selezione, valutazione dei candidati e graduatoria

La Commissione esaminatrice è nominata con Determinazione del Direttore del CREA- Centro di ricerca Politiche e Bio-economia ed è composta da tre membri esperti nel settore di ricerca relativo all'attività dei borsisti: uno scelto tra gli esperti iscritti all'albo pubblicato sul sito dell'Ente con funzioni di Presidente, uno appartenente al ruolo del CREA con il profilo professionale di Ricercatore o Tecnologo esterno alla sede del CREA - Centro di ricerca Politiche e Bio-economia dove opereranno i borsisti ed il Tutor responsabile della ricerca.

Il punteggio complessivo attribuibile è pari a **30 punti** come di seguito indicato:

22 punti per i titoli, così suddivisi:

a) voto di laurea	<u>max 10 punti</u>
b) pubblicazioni max 3 pubblicazioni individuate dal candidato	<u>max 6 punti</u>
c) titoli ed attestati, attinenti al settore di ricerca tra cui: <ul style="list-style-type: none"> • specializzazioni post-laurea di durata superiore a 6 mesi • altre borse di studio, dottorato • incarichi di attività di ricerca o professionale di durata almeno semestrale 	<u>max 6 punti</u>

- **8 punti** per il colloquio. Il colloquio verterà sulle materie relative alla tematica oggetto delle borse di studio. Nel corso dello stesso sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, dell'informatica di base, dell'eventuale seconda lingua straniera e della lingua italiana per i cittadini stranieri.

Il colloquio si intenderà superato con il punteggio minimo di punti **6**.

I criteri di valutazione dei titoli dovranno essere definiti dalla Commissione nel corso della prima riunione.

La valutazione dei titoli dovrà precedere l'espletamento del colloquio e della prova di inglese. I risultati della valutazione dei titoli dovranno essere resi noti prima dell'espletamento del colloquio, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, www.crea.gov.it – Amministrazione trasparente – Gare e concorsi – Borse di studio. In tale sede sarà indicata la data e il luogo di svolgimento del colloquio.

Detta pubblicazione avrà effetti di notifica anche ai fini delle esclusioni per mancanza di possesso dei requisiti.

Per poter sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Espletato il colloquio, la Commissione formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, costituita dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli e al colloquio.

La graduatoria finale sarà formulata dalla Commissione: a tal fine, a parità di punteggio la preferenza cadrà sul candidato anagraficamente più giovane.

Art. 8

Conferimento della borsa di studio e risoluzione del rapporto

Il Direttore del CREA - Centro di ricerca Politiche e Bio-economia, verificata la regolarità del procedimento, approva gli atti della Commissione e nomina i vincitori ai quali sarà data formale comunicazione del conferimento della Borsa di studio a mezzo lettera raccomandata con A.R.. Entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di ricevimento della comunicazione, i vincitori dovranno far pervenire al Direttore del CREA-Centro di ricerca Politiche e Bio-economia, a mezzo raccomandata A.R., **la dichiarazione di accettazione, senza riserve, della Borsa di studio alle condizioni previste dal bando.**

Il conferimento della borsa di studio avviene mediante la stipula di contratto di diritto privato tra il Direttore del CREA-Centro di ricerca Politiche e Bio-economia, nella persona del Direttore del Centro medesimo e i soggetti utilmente collocati nella graduatoria finale, convocati per la sottoscrizione del contratto.

I borsisti, al momento della stipula del contratto, devono:

- 1) rilasciare apposita dichiarazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruiranno, durante tutto il periodo di durata della borsa di studio, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca;
- 2) presentare idonea documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni, se dipendente di pubblica amministrazione.

In caso di rinuncia del/dei vincitori, la graduatoria finale sarà utilizzata per il conferimento della/delle borsa/e di studio ai candidati utilmente collocati in posizione successiva e rimane valida per tutta la durata della borsa di studio.

Decade dal diritto alla borsa di studio colui che, entro il termine fissato, non dichiara di accettarla.

Decade, altresì, colui che non inizia e/o non espleta l'attività di ricerca nei termini contrattuali. In tale ipotesi, il contratto è risolto automaticamente.

Il conferimento della borsa di studio non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del CREA.

I titolari della borsa di studio hanno facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme interne che regolano l'attività del CREA-Centro di ricerca Politiche e Bio-economia.

Art. 9

Interruzione e decadenza

1. L'erogazione della borsa di studio è sospesa durante il periodo di assenza obbligatoria per maternità, ovvero nei casi di indisponibilità dovuta a malattia del titolare superiore a due mesi per anno.
2. Le sospensioni di cui al comma precedente non comportano la perdita del diritto a completare l'attività di studio-ricerca. In tali casi la durata del contratto si protrae per un periodo pari a quello della sospensione. L'attività verrà comunque considerata conclusa e la borsa considerata decaduta allo scadere del termine previsto ovvero, ove lo strumento formativo sia correlato alla realizzazione di un progetto di ricerca, alla scadenza del medesimo.
3. Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegue senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto con provvedimento del Direttore della Struttura del CREA interessata, su richiesta motivata del responsabile della ricerca (Tutor).
4. Qualora il borsista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente alla borsa, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore del CREA-Centro di ricerca Politiche e Bio-economia e al Tutor della ricerca.

Art. 10

Svolgimento e valutazione dell'attività di ricerca

Le attività previste per i borsisti saranno definite in un piano di lavoro concordato tra i medesimi ed il tutor, comunicato al Direttore del CREA-Centro di ricerca Politiche e Bio-economia e allegato come parte integrante del contratto.

I borsisti svolgeranno l'attività in condizioni di autonomia, nei limiti del programma predisposto dal responsabile della ricerca, senza orario predeterminato.

Oltre a garantire la formazione dei titolari della borsa di studio, il Tutor deve redigere annualmente una relazione sull'attività svolta dai borsisti e trasmetterla al Direttore del CREA-Centro di ricerca Politiche e Bio-economia. I borsisti, a loro volta, sono tenuti a presentare annualmente al responsabile della ricerca (Tutor) una relazione sull'attività svolta, la quale sarà oggetto di valutazione anche sulla base della relazione del Tutor.

In caso di valutazione negativa sull'attività svolta, il Tutor invia una motivata relazione al Direttore del CREA-Centro di ricerca Politiche e Bio-economia; quest'ultimo procederà agli atti di competenza per la decadenza della borsa così come definiti al comma 3 dell'art. 3.11 del Regolamento citato in premessa.

Art. 11

Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuali gravami in corso. Trascorso tale termine il CREA-Centro di ricerca Politiche e Bio-economia disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione sono trattati, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR, esclusivamente per le finalità della presente selezione e degli eventuali procedimenti per l'attribuzione delle Borse di studio.

F.TO
Il Direttore
Dr. Roberto Henke

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Gent.le Sig./Dott.,

ai sensi e per gli effetti Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR La informiamo che:

Il trattamento dei dati personali da Lei forniti in sede di richiesta di partecipazione alla selezione di cui al presente bando concorsuale, sarà finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di selezione del personale ed avverrà presso il CREA-Centro di ricerca Politiche e Bio-economia con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità;

Il conferimento dei suddetti dati è necessario per la gestione delle procedure di selezione del personale e la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di adempiere esattamente gli obblighi precontrattuali e di fornire informazioni sulle procedure di selezione del personale.

I dati da Lei forniti saranno trattati "in modo lecito e secondo correttezza", così come previsto Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR; il trattamento sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici e/o automatizzati, ai quali possono accedere esclusivamente i soggetti autorizzati nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR. I dati da Lei forniti potranno essere comunicati agli uffici deputati alla gestione ed alla selezione del personale e potranno venire a conoscenza del direttore e dei dipendenti preposti agli uffici che collaborano direttamente con lui. Le sono riconosciuti in particolare il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste nei confronti del titolare o del responsabile.

Inoltre, si specifica quanto segue:

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

L'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 prevede che si possano comprovare con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- data e il luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- stato di celibe/nubile, coniugato/a, vedovo/a, stato libero;
- stato di famiglia;
- esistenza in vita;
- nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione;
- iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- appartenenza a ordini professionali;
- titolo di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- stato di disoccupazione;
- qualità di pensionato e categoria di pensione;
- qualità di studente;
- qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- qualità di vivente a carico;
- tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato

mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. *(art. 47, comma 3 del D.P.R n° 445 del 28/12/2000).*

Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. *(art.38, comma 3 del D.P.R n° 445 del 28/12/2000).*

Validità delle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

Controlli

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47. *(art. 71, comma 1 del D.P.R n° 445 del 28/12/2000)*

Decadenza dei benefici

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. *(art. 75 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000)*

Le sanzioni per i cittadini

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale *(art. 76, commi 1,2 e 3 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000).*